



DECRETO N° 245/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Servizio di fonia, connettività ad elevata capacità di banda, volto a garantire l'interscambio veloce ed in sicurezza di dati IP dagli utenti portuali fino alle sedi dei singoli porti dell'ADSP, per la gestione del servizio di Background Check. CIG: Z073DDADF4
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taurena di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTO** il decreto n. 07/07 del 08/03/2007, con il quale è stato approvato il Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture da parte dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 29 del 31.10.2022 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2023;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE.U.0000511 del 09.01.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2023;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che l'atto che cristallizza la decisione dell'Ente a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile l'esclusione automatica delle offerte anomale;
- CONSIDERATO** che in applicazione del c.4 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, può esser derogato il principio di rotazione per gli affidamenti diretti, in ragione della particolare struttura del mercato di riferimento, nonché all'accurata esecuzione del precedente contratto;
- DATO ATTO** che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;
- CONSIDERATO** che, il RUP, individuato, ai sensi dell'art. 15 c.4 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. Luigi Errante;
- VISTO** il Programma Nazionale di Sicurezza marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali (PNSM) edizione dicembre 2021 – Rev. 1, come approvato con D.M. n. 287 del 20.09.2022 dell'allora Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ed in particolare, i paragrafi 4.2 e 4.3, che regolamenta la disciplina dei c.d. controlli di "Background check" cui devono essere sottoposte tutte le persone che accedono agli impianti portuali - come individuati nei singoli PFSP - soggetti alla normativa internazionale di sicurezza dei trasporti marittimi e che stabilmente svolgono un'attività professionale all'interno della port facility o a bordo delle navi.;
- VISTA** la Circolare titolo Security n. 52/2022 del 30.12.2022 "PNSM Rev. 1 – Parte IV – Background check" con al quale il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Reparto VI – Sicurezza della Navigazione Marittima – 3° Ufficio ha fornito chiarimenti in ordine alla disciplina del c.d. background check cui devono essere sottoposte tutte le persone che accedono agli impianti portuali;
- VISTA** l'ORDINANZA N° 8/2023/ADSP-MTMI, in data 06/04/2023 che approva il "REGOLAMENTO PER IL RILASCIO TESSERINO BACKGROUND CHECK - PNSM Rev.1 – Parte IV – Background check" – Le cui disposizioni contenute nel superiore REGOLAMENTO vanno applicate a tutte le persone titolate ad accedere a bordo delle navi ovvero agli impianti portuali, come definiti dal Reg. CE 725/2004, che insistono nei porti di competenza dell'ADSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, che svolgono un'attività professionale o lavorativa a bordo delle navi o all'interno della Port Facility;
- CONSIDERATO** che la società LEONARDO S.p.A., nell'ambito del Port Community System (PCS), ha predisposto un software gestionale dematerializzato, per la gestione del servizio di Background Check, che consente l'interoperabilità tra l'utenza portuale, che dovrà richiedere il tesserino in questione, le Questure competenti per territorio, cui sono demandati i controlli preventivi sui

precedenti personali e gli uffici territoriali dell'AdSP, cui compete il controllo documentale e il loro rilascio;

TENUTO CONTO che, in considerazione della consistente mole di richieste che dovrà gestire il superiore software fornito da Leonardo per la gestione del servizio di Background Check, sorge la necessità per l'Ente di predisporre un adeguato trasporto IP dagli utenti esterni fino alle Questure ed ai singoli porti (Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro), secondo standard funzionali ottimali, in grado di garantire un servizio di collegamento dati in tecnologia ad alta velocità, per effettuare interconnessioni veloci, stabili e affidabili nel tempo, pur in presenza di numeri elevatissimi di contemporaneità;

CONSIDERATO che TELECOM ITALIA Spa, con Sede Legale in via Gaetano Negri 1 – Milano, partita IVA 00488410010 ha già fornito all'Ente il servizio Ethernity (GBE) – GigaBusiness – potendo sperimentare connessioni alla rete Internet a larga banda, di elevate prestazioni, affidabilità e sicurezza;

CONSIDERATO che TELECOM ITALIA Spa, è leader nazionale nel settore della connettività, dispone di una propria infrastruttura di rete oltre ad offrire un adeguato servizio di sicurezza informatica e assistenza sul territorio e, pertanto, in grado di garantire un buonissimo livello di resa nel servizio in questione;

CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato svolta nell'ambito del portale AcquistinretePA si è individuato un prodotto offerto dalla società TELECOM ITALIA Spa, con Sede Legale in via Gaetano Negri 1 – Milano, che prevede l'offerta tecnica per il Servizio di accesso a internet - Durata del contratto: 24 mesi - Banda nominale in download: 100 Mbps - Banda nominale in upload: 20 Mbps - Tecnologie utilizzate per fornire il servizio - Codice CPV: 72400000-4, Codice Prodotto: MKGPM2509, per l'importo pari ad euro 1.489,50 oltre IVA, quale canone mese, per un costo complessivo di euro 35.748,00 oltre IVA, per la durata del servizio previsto di 24 mesi;

PRESO ATTO che il RUP sopra individuato, ha ritenuto il servizio offerto da TIM S.p.A. idoneo a soddisfare l'esigenza dell'Ente, in ordine alla necessità di garantire adeguate connessioni alla rete Internet a larga banda;

CONSIDERATO che, a seguito del valore offerto, la somma da impegnare, per l'esecuzione del servizio in questione è pari ad euro 43.612,56, di cui euro 35.748,00, imponibile ed euro 7.864,56, per I.V.A. nella misura del 22,00%, da impegnare in più esercizi finanziari:

N.	Anno E. F.	Impegno
1	2023	Euro 1.817,19
2	2024	Euro 21.806,28
3	2025	Euro 19.989,09
	TOTALE IMPEGNO	Euro 43.612,56

RILEVATO che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 del 2016, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre

2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**) **Z073DDADF4**;

VISTO il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 229 del 14/12/2023, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

VISTO l'art. 8, co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Di impegnare la somma pari ad euro 43.612,56, di cui euro 35.748,00, imponibile ed euro 7.864,56, per I.V.A. nella misura del 22,00%, da impegnare in più esercizi finanziari, meglio descritti in calce, sul capitolo U1 102015 P.P del bilancio di previsione E.F. 2023, per l'esecuzione del Servizio di fonia, connettività ad elevata capacità di banda, volto a garantire l'interscambio veloce ed in sicurezza di dati IP dagli utenti portuali fino alle sedi dei singoli porti dell'ADSP, per la gestione del servizio di Background Check;

N.	Anno E. F.	Impegno
1	2023	Euro 1.817,19
2	2024	Euro 21.806,28
3	2025	Euro 19.989,09
TOTALE IMPEGNO		Euro 43.612,56

2. Di autorizzare l'acquisto, nell'ambito del portale AcquistinretePA, del prodotto avente Codice: MKGPM2509 "Servizio Accesso a internet - Durata del contratto: 24 mesi - Banda nominale in download: 100 Mbps - Banda nominale in upload: 20 Mbps - Tecnologie utilizzate per fornire il servizio - Codice CPV: 72400000-4", offerto dalla società TELECOM ITALIA Spa, con Sede Legale in via Gaetano Negri 1 – Milano, partita IVA 00488410010, per un importo complessivo pari ad euro 43.612,56, di cui euro 35.748,00, imponibile ed euro 7.864,56, per I.V.A. nella misura del 22,00%, mediante il quale verrà assicurata l'attuazione del superiore "Servizio di fonia, connettività ad elevata capacità di banda, volto a garantire l'interscambio veloce ed in sicurezza di dati IP dagli utenti portuali fino alle sedi dei singoli porti dell'ADSP, per la gestione del servizio di Background Check";
3. Codice Identificativo di Gara (**CIG**) **Z073DDADF4**;
4. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
5. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
6. Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Traspare,

Gioia Tauro, 21/12/2023

IL DIRIGENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro PREZIOSI

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli